

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2837 del 15/05/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A., ATTIVITÀ DI FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO (AFFINAZIONE, FORMATURA IN FONDERIA), SITA IN VIA NAVICELLO, n. 81 IN COMUNE DI MODENA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2946 del 15/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quindici MAGGIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **NUOVA EUROZINCO S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO (AFFINAZIONE, FORMATURA IN FONDERIA), SITA IN VIA NAVICELLO, n. 81 IN COMUNE DI MODENA (RIF. INT. n. 2318810369 / 180).
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 3032 del 30/06/2020** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Nuova Eurozinco S.p.A., avente sede legale in Via Villavara, n. 11 in comune di Modena, in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero, sita in Via Navicello n. 81 in comune di Modena;

richiamate la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 e la Determinazione n. 2321 del 22/04/2024 di modifica non sostanziale dell’AIA;

richiamata la documentazione trasmessa dalla Ditta in oggetto il 19/12/2023 (assunta agli atti della scrivente con prot. n. 215403 del 19/12/2023), il 07/02/2024 (assunta agli atti della scrivente con prot. n. 24384 del 07/02/2024) e il 10/01/2025 (assunta agli atti della scrivente con prot. n. 4905 del 13/01/2025), contenente proposte di modifiche delle modalità di gestione del forno fusorio, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera derivanti dallo stesso, in particolare in merito alle concentrazioni di COT e odori all’emissione E2;

richiamato il contributo tecnico fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Modena con il prot. n. 35835 del 25/02/2025 in merito alla documentazione della Ditta sopra citata;

richiamato il **nulla osta prot. n. 43006 del 06/03/2025** rilasciato dallo scrivente Servizio in merito alle proposte di modifica delle modalità di gestione del forno fusorio di cui alla documentazione della Ditta sopra citata, vale a dire:

1. *attivazione del nuovo sistema di caricamento continuo del rottame nel forno di fusione,*
2. *installazione del nuovo sistema di affondamento rapido del rottame nel forno nella massa di zinco fuso,*

condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I. comunicare la **data di completamento** degli interventi di ai precedenti punti 1 e 2 **entro 5 giorni lavorativi dalla stessa**;
- II. **entro 30 giorni** dal completamento degli interventi di cui ai punti 1 e 2, trasmettere una **relazione tecnica** che illustri in maniera dettagliata quanto realizzato a livello impiantistico;
- III. comunicare la **data di messa a regime** del nuovo sistema di caricamento automatico del rottame **entro 5 giorni lavorativi dalla stessa**;
- IV. in fase di messa a regime del nuovo sistema di caricamento automatico del rottame, eseguire **campionamenti**, rispettivamente:
 - a monte del filtro a maniche, in corrispondenza delle emissioni “calde” che derivano dal forno fusorio,
 - a monte del filtro a maniche, in corrispondenza delle emissioni “fredde” che derivano dal reparto di macinazione,
 - a valle del filtro a maniche,
 al fine di verificare la concentrazione di COT e odori.
 Tali campionamenti dovranno essere effettuati in triplo nell’arco dei primi 10 giorni dalla data di messa a regime (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda, in corrispondenza di ciascuno dei tre punti di campionamento sopra indicati, per un totale di n° 9 analisi). I risultati ottenuti dovranno essere trasmessi **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime**;
- V. **entro 60 giorni dalla data di messa a regime del nuovo sistema di caricamento automatico del rottame**, dichiarare se si intenda procedere con la realizzazione dell’impianto di trattamento fumi con calce e carbone (punto 3) e, in caso affermativo, fornire il relativo cronoprogramma di attuazione;

dato atto che nel contributo tecnico prot. n. 35835/2025 del Servizio Territoriale sopra citato vengono fornite anche indicazioni riguardo i “valori obiettivo” per COT e odori attualmente fissati in AIA. In particolare, viene proposto di **convertire i “valori obiettivo”** fissati per l’emissione E2 in **“valori limite / prescrittivi”** a partire da **settembre 2025**;

richiamato l’avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7-8 della L. 241/90 formalizzato dallo scrivente Servizio con prot. n. 44059 del 07/03/2025, finalizzato all’aggiornamento d’ufficio dell’AIA mediante il **recepimento**:

A. della conversione a decorrere da settembre 2025:

- del “valore obiettivo” di 20 mg/Nm³ fissato per i COT in **valore limite**,
- del “valore obiettivo” di 700 ou_E/m³ fissato per gli odori in **valore prescrittivo**;

B. delle prescrizioni contenute nel nulla osta prot. n. 43006 del 06/03/2025 sopra citato, vincolanti ai fini del nulla osta stesso;

viste le osservazioni alla comunicazione di avvio di procedimento presentate dalla Ditta in oggetto in data 19/03/2025, assunte agli atti della scrivente con prot. n. 52067 del 19/03/2025, con le quali:

- viene chiesto di poter rinviare a gennaio 2026 la conversione dei “valori obiettivo” in “valori limite / prescrittivi”, in considerazione dei diversi step di adeguamento e messa a punto degli impianti necessari andare a dicembre 2025;
- viene segnalata la differenza tra l'espressione del valore obiettivo di COT (valore mediato) e quello di unità odorigene (valore istantaneo) previsti per E2 in relazione alle diverse metodologie di campionamento;

richiamata la nota prot. n. 61793 del 01/04/2025 dello scrivente Servizio, con cui, a seguito del confronto con il Servizio Territoriale di Modena di Arpae e il Presidio Tematico Regionale Emissioni Industriali di Arpae, si è dato riscontro alle osservazioni della Ditta sopra citate comunicando che:

- non si ritiene possibile accogliere il rinvio della conversione dei “valori obiettivo” in “valori limite / prescrittivi”, in quanto gli ultimi incontri tecnici tra Arpae e Ditta inerenti la tematica in questione risalgono al 25/10/2023 e al 22/01/2024. Inoltre il gestore ha presentato a febbraio 2024 la prima bozza del progetto di adeguamento dell'emissione E2, poi aggiornata a gennaio 2025 e in merito al progetto definitivo Arpae ha rilasciato il proprio nulla osta il 06/03/2025. Il percorso da seguire e gli interventi da effettuare sono pertanto noti da tempo;
- non si ritiene possibile accogliere quanto segnalato in merito alle differenze di espressione del valore obiettivo di COT e di unità odorigene, in quanto non è possibile modificare la metodologia di campionamento, prevista dalla normativa vigente.

Si è dunque di fatto confermato quanto già riportato nella comunicazione di avvio di procedimento;

ritenendo dunque di procedere col presente provvedimento all'**aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** come già indicato nella comunicazione di avvio di procedimento prot. n. 44059 del 07/03/2025;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 22/04/2025 di conferimento alla dott.ssa Lia Manaresi dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri;

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 3032 del 30/06/2020 e successiva modifica** a Nuova Eurozinco S.p.A., avente sede legale in Via Villavara, n. 11 in comune di Modena, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) sita in Via Navicello n. 81 in comune di Modena, come di seguito indicato:

- a) in riferimento agli interventi di modifica delle modalità di gestione del forno fusorio autorizzati con il **nulla osta prot. n. 43006 del 06/03/2025** rilasciato dallo scrivente Servizio, vale a dire:

1. *attivazione del nuovo sistema di caricamento continuo del rottame nel forno di fusione,*
2. *installazione del nuovo sistema di affondamento rapido del rottame nel forno nella massa di zinco fuso,*

il gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I. comunicare tramite PEC ad Arpae di Modena e Comune di Modena la **data di completamento** degli interventi di ai precedenti punti 1 e 2 **entro 5 giorni lavorativi dalla stessa**;
- II. **entro 30 giorni** dal completamento degli interventi di cui ai punti 1 e 2, trasmettere tramite PEC ad Arpae di Modena e Comune di Modena una **relazione tecnica** che illustri in maniera dettagliata quanto realizzato a livello impiantistico;
- III. comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Modena la **data di messa a regime** del nuovo sistema di caricamento automatico del rottame **entro 5 giorni lavorativi dalla stessa**;
- IV. in fase di messa a regime del nuovo sistema di caricamento automatico del rottame, eseguire **campionamenti**, rispettivamente:
 - a monte del filtro a maniche di E2, in corrispondenza delle emissioni "calde" che derivano dal forno fusorio,
 - a monte del filtro a maniche di E2, in corrispondenza delle emissioni "fredde" che derivano dal reparto di macinazione,
 - a valle del filtro a maniche di E2,
 al fine di verificare la concentrazione di COT e odori.

Tali campionamenti dovranno essere effettuati in triplo nell'arco dei primi 10 giorni dalla data di messa a regime (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda, in corrispondenza di ciascuno dei tre punti di campionamento sopra indicati, per un totale di n° 9 analisi).

I risultati ottenuti dovranno essere trasmessi **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime**;

VI. entro 60 giorni dalla data di messa a regime del nuovo sistema di caricamento automatico del rottame, dichiarare ad Arpae di Modena e Comune di Modena tramite PEC se si intenda procedere con la realizzazione dell'impianto di trattamento fumi con calce e carbone (punto 3) e, in caso affermativo, fornire il relativo cronoprogramma di attuazione;

b) il punti 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – trituratore, vaglio vibrante, deferrizzatore	PUNTO DI EMISSIONE E2 – mulino balestri, carico mulino, silo stoccaggio granella e rottame granulato, alimentazione forno		PUNTO DI EMISSIONE E3 – 2 bruciatori forno
Portata massima (Nm ³ /h)	32.000 + 17.000 §	60.000		tiraggio naturale
Altezza minima (m)	15	20		11
Durata (h/g)	15	24		24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	5		5
Piombo e suoi composti espressi come Pb (mg/Nm ³)	5	5		---
COT (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	20 *	20 **	---
Ossidi di Azoto (come NO _x) (mg/Nm ³)	---	---		350
Ossidi di Zolfo (come SO _x) (mg/Nm ³)	---	---		35
Concentrazione di odore (UO/m ³)	---	700 *	700 ***	---
Impianto di depurazione	filtro a tessuto	filtro a tessuto		---
Frequenza Autocontrollo	semestrale (portata, polveri, Pb)	trimestrale o 4 all'anno (portata, polveri, COT, odori) semestrale (polveri, Pb)		---

* il valore specificato è da intendersi come "valore obiettivo" ed è da verificare in corrispondenza del picco di COT determinato dall'introduzione del "ballettone" o di altro materiale (ad es. granella di zinco); in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.13.

** a decorrere dal 01/09/2025 il valore specificato è da intendersi a tutti gli effetti come **valore limite**.

*** a decorrere dal 01/09/2025 il valore specificato è da intendersi come "**valore prescrittivo**" (non come valore limite) ed è da verificare in corrispondenza del picco di COT determinato dall'introduzione del "ballettone" o di altro materiale (ad es. granella di zinco); in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.13bis.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3 e D2.4.4.

c) alla sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **aggiunto il seguente punto**:

13bis. Il valore di concentrazione di odore in **unità odorimetriche** di cui al precedente punto D2.4.1 per l'emissione **E2 valido a decorrere dal 01/09/2025** deve essere inteso come "**valore prescrittivo**" e non come valore limite di emissione.

In caso di accertato superamento del valore di concentrazione di odore da parte dell'Autorità competente al controllo, la violazione sarà soggetta alla relativa sanzione per inosservanza delle prescrizioni autorizzative.

Invece, in caso di superamento accertato in uno dei monitoraggi periodici del gestore, dovrà esserne data comunicazione ad Arpae nel minor tempo possibile e nei tempi tecnici strettamente necessari, comunque non oltre 60 giorni dal campionamento, allegando una relazione tecnica descrittiva della tipologia produttiva in corso durante l'effettuazione dei controlli, delle circostanze che possono aver determinato tale superamento e degli interventi effettuati o in programma al fine di limitare o contenere le emissioni odorigene.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3032 del 30/06/2020 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3032 del 30/06/2020 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Nuova Eurozinco S.p.A. e al Comune di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.